

Rapporto radar dell'evento meteorologico del 25 – 26 luglio 2010

1 Descrizione dell'evento

Tipo evento	Convettivo
Data e Ora Inizio – Fine sulla Regione Emilia Romagna	Dal 25/07/2010 ore 12 UTC al 26/07/2010 ore 07 UTC

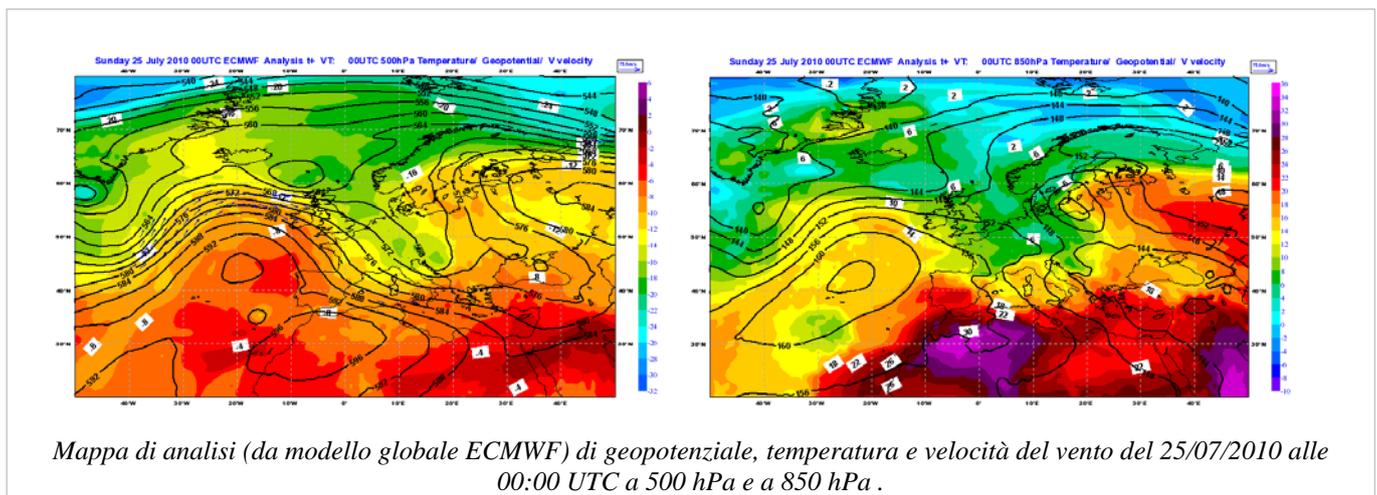
1.1 Dati disponibili

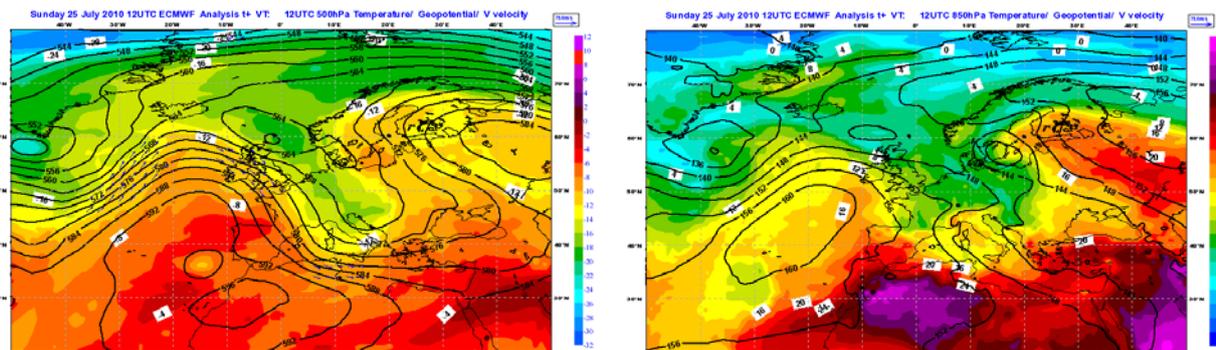
Tipo	Disponibile	Dalle	alle
SPC	Sì	Inizio evento	Fine evento
GAT	No		
Composito Nazionale	Sì	Inizio evento	Fine evento

1.2 Evoluzione generale e zone interessate

Dal punto di vista sinottico, si ha il passaggio di una saccatura dall'Europa centrale verso i Balcani che lambisce il margine orientale dell'Italia.

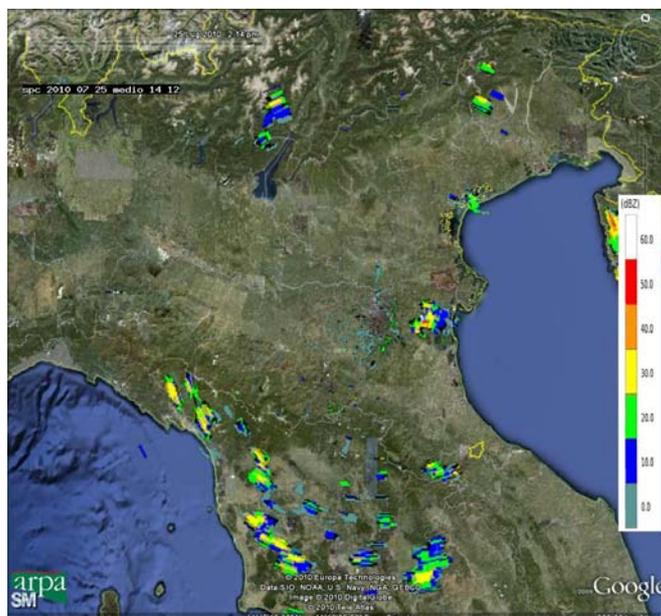
Alle 00 UTC del 26/7 si ha il passaggio in quota (500 hPa) di aria fredda sulla Pianura Padana, che contribuisce a rendere ulteriormente instabile l'atmosfera, anche se la parte più instabile è sempre sul settore orientale, dove si verificano i fenomeni più intensi.





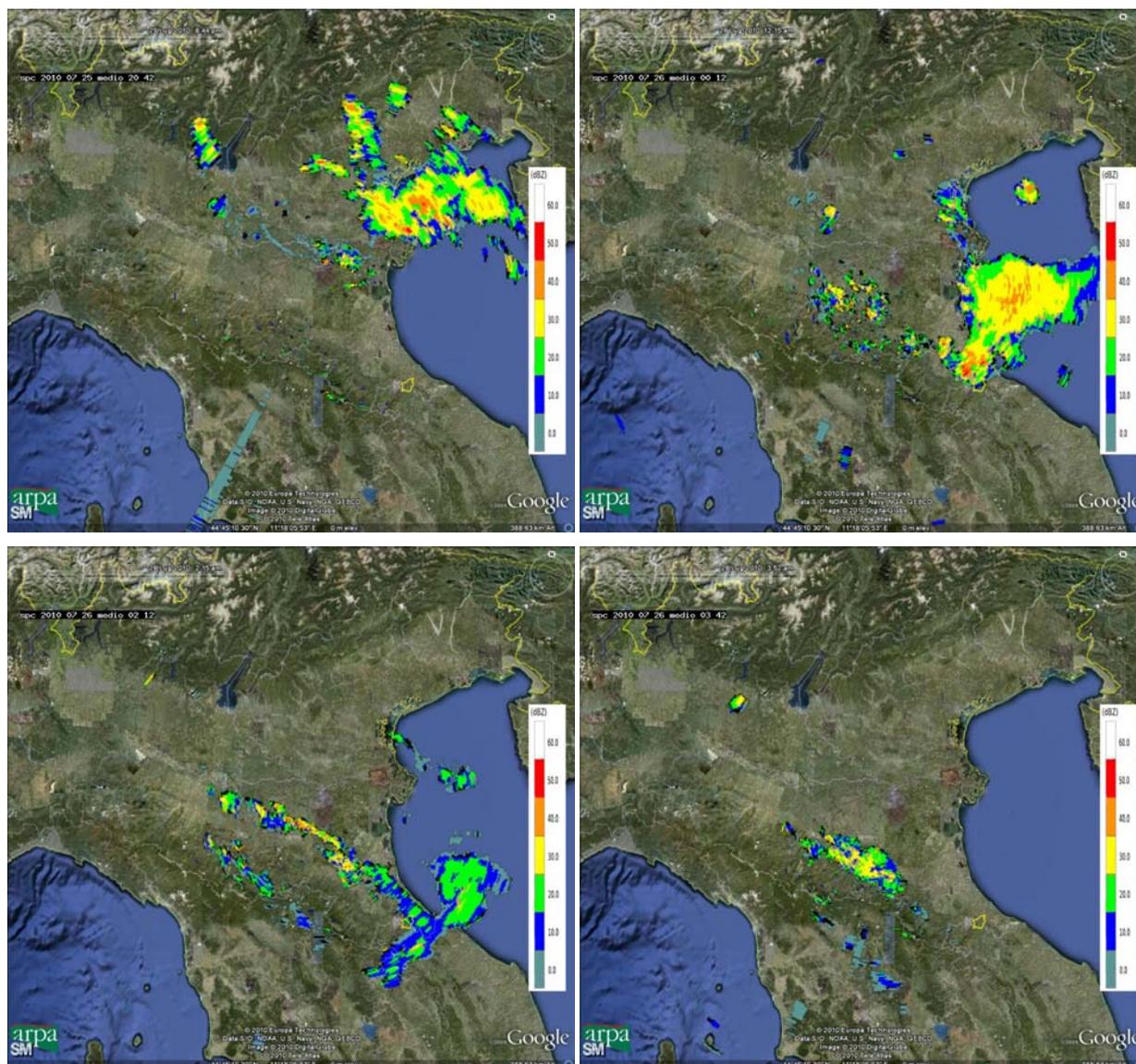
Mappe di analisi (da modello globale ECMWF) di geopotenziale, temperatura e velocità del vento del 25/07/2010 alle 12:00 UTC a 500 hPa e a 850 hPa (in basso).

Per quanto riguarda le precipitazioni, già dal primo pomeriggio del 25 temporali sparsi interessano il centro e il nord Italia.



Mappe di riflettività del 25/07/2010 alle ore 14:12 UTC.

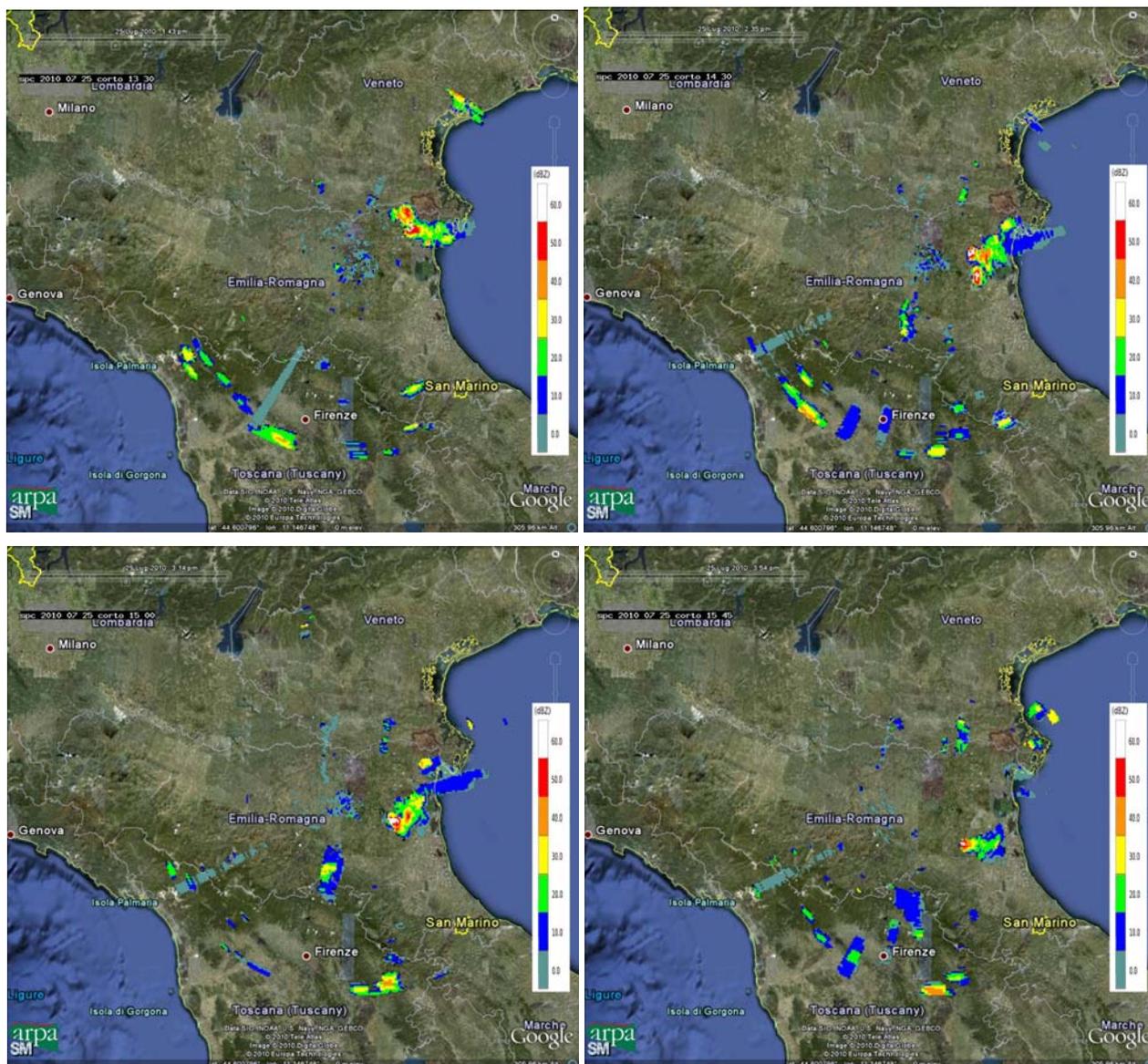
Intorno alle 17, in Veneto, si formano i fenomeni più intensi, che scendono progressivamente lungo la costa adriatica e che danno origine a una linea temporalesca che interessa buona parte della Regione Emilia Romagna e che si esaurisce in Appennino la mattina del 26.



Mappe di riflettività del 25/07/2010 alle ore 20:42 UTC (in alto a sinistra), del 26/07/2010 alle ore 00:12 UTC (in alto a destra), alle ore 02:12 UTC (in basso a sinistra) e alle 03:42 UTC (in basso a destra).

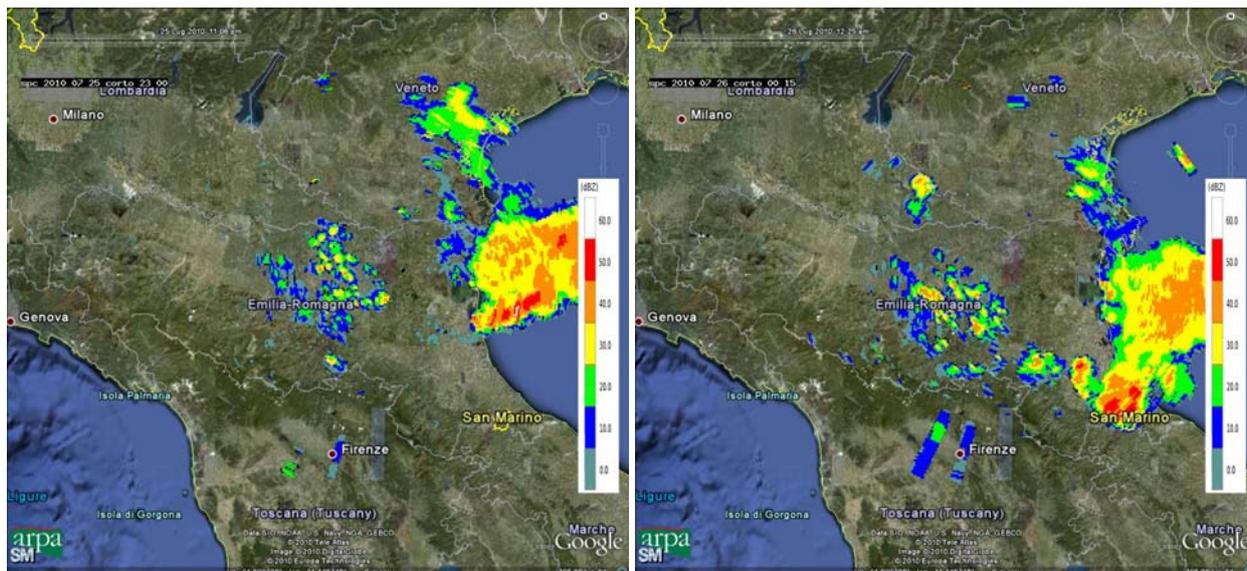
2 Analisi dei campi di riflettività sull'Emilia Romagna

Intorno alle 13.30 del giorno 25 si forma una cella intensa nel Ferrarese che si sposta poi verso sud dando origine a tre celle. Due di esse, durante lo spostamento, si uniscono nuovamente a formare una cella molto intensa che si esaurisce successivamente nel Ravennate.



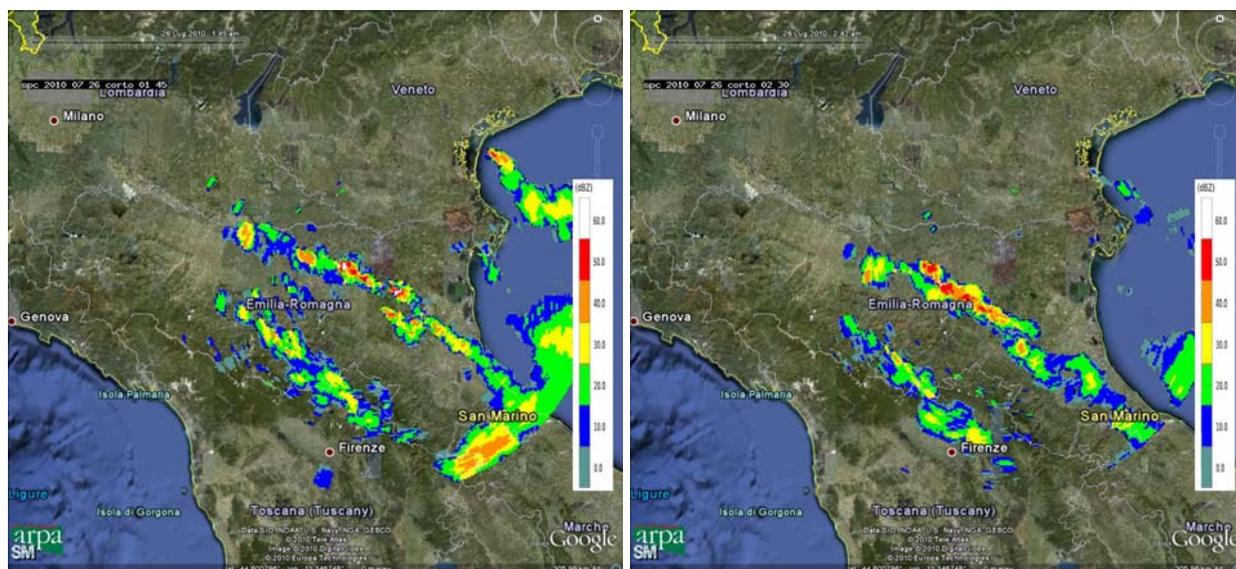
Mappe di riflettività del 25/07/2010 alle ore 13:30 UTC (in alto a sinistra) e alle 14:30 UTC (in alto a destra) alle ore 15:00 UTC (in basso a sinistra) e alle 15:45 UTC (in basso a destra).

Intorno alle 18 riprendono temporali nel Ferrarese. Successivamente, la parte intensa dell'evento, che proviene dal Veneto, si localizza sul mare e lambisce la costa adriatica. Intanto tra le province di Modena e Bologna si verificano temporali sparsi.



Mappe di riflettività del 25/07/2010 alle ore 23:00 UTC (a sinistra) e alle ore 00:15 UTC (a destra).

Verso la mezzanotte del 25 il sistema più intenso si localizza sul Riminese; successivamente una linea temporalesca si organizza a partire dalla costa romagnola fino al confine settentrionale emiliano in provincia di Reggio. Simultaneamente, fenomeni temporaleschi interessano l'Appennino orientale. La linea temporalesca si sposta progressivamente verso sud e nel primo mattino del 26 il sistema si esaurisce sull'Appennino.



Mappe di riflettività del 26/07/2010 alle ore 01:45 UTC (a sinistra) e alle ore 02:30 (a destra).

